



LE VOCI DEL LAVORO

www.ilpostale.it

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO:

sono una specialista sala consulenze

di un ufficio poste business, diventato "stand alone", non sto qui a parlare del caos generale in cui ci troviamo in ufficio, ma una cosa vorrei sapere: qualcuno mi può indicare se c'è qualche norma nel contratto collettivo nazionale, che obbliga gli specialisti di sala consulenze ad uscire con la propria auto per andare agli appuntamenti con i clienti?

Dato che la ns dirigenza e ci invia continuamente report da riempire con i numeri delle telefonate fatte, degli appuntamenti ottenuti, e dei contratti fatti, "obbligandoci" ad andare dai clienti, se questi non sono disponibili a venire da noi in ufficio, io vorrei sapere se siamo tutelati dal contratto, ritengo che, se da una parte è nostro obbligo contattare clienti, proporre prodotti, avere appuntamenti con clienti per esporre soluzioni per servizi da noi offerti, dall'altra questo dovrebbe avvenire al 90 per cento in ufficio, e non fuori da esso.

Tralasciando il fatto che la benzina la paghiamo di tasca nostra, e tralasciando l'usura auto, sono preoccupata di cosa mi accadrebbe in caso di incidente.

Premesso che il lavoro di consulente mi piace, e sono competente e preparata, non vorrei dover cambiare settore della consulenza, diventando consulente retail, argomento che conosco relativamente.

perplexità segmento imprese

Buonasera, come si spiega che in data 20/01/2010 tutte le organizzazioni sindacali hanno esposto la loro perplexità sulle novità inerenti al segmento imprese, mercato privato, e poi in data 22/01/2010 tutte hanno firmato e quindi accettato questo cambiamento? Ma i sindacati hanno chiesto ai lavoratori che svolgano mansioni nelle- aree commerciali business -se sono disposti a trasferirsi presso il più vicino ufficio business ? Come minimo hanno dai 30/ 40 km di distanza senza contare poi i km che bisogna effettuare per gli appuntamenti, POSTE ITALIANE darà a tutti un'autovettura?

Ma ci possono trasferire se abbiamo compiuto 50 anni, se non accettiamo dove ci possono sbattere? Non si può Rinunciare alla qualifica di B?

progetto Val

Gradirei avere, da utente oltre che dipendente di poste italiane da gennaio 2008 con mansione di portaflettere, informazioni in merito al procedimento di selezione interna avviato lo scorso marzo 2009 e denominato "progetto val".

Ad oggi, dopo averne preso parte, non ho notizie in merito. Mi spiego meglio: mi sono stati somministrati on line i due test di selezione in due momenti diversi, e successivo colloquio telefonico in cui mi si parlò di in'ulteriore step consistente in un'altra verifica da effettuarsi col responsabile commerciale territoriale, condizione necessaria per poter accedere alle figure oggetto della selezione.

Ma ad oggi, dopo avervi preso parte e averci anche creduto, non ci sono disposizioni aziendali che diano corso finalmente a quanto avviato in precedenza. Conosco ahimè la tempistica aziendale, ma spero con questa mail di avere almeno qualche notizia chiarificatrice degli intenti aziendali, se intenderanno procedere o fare lettera morta di un procedimento di selezione che ho creduto essere serio.